

Il Pd

Tonini: «Da Parigi parole deprimenti e sconcertanti»

ROMA — «Parigi? Ormai vacilla, è sconcertante e deprimente, anziché guardare avanti vuole tornare indietro, ha nostalgia per quella allegra brigata che ha affossato due volte i governi di centrosinistra». È la dura replica di Giorgio Tonini, voce veltroniana del Pd, all'intervista di Arturo Parisi su *Repubblica* in cui l'ex ministro della Difesa accusa il partito di Veltroni di «avere affossato l'Ulivo» e di andare verso la sconfitta e non verso nuove vittorie rafforzando al contrario «un monopartitismo berlusconiano». Tonini ricorda che «per anni Parisi ha incalzato Ds e Margherita a superare se stessi e a dar vita ad un nuovo grande partito, la casa comune dei riformisti, il partito dell'Ulivo, il Partito democratico. Con lui, con Prodi, con Veltroni, abbiamo condiviso quella battaglia, che è stata a lungo minoritaria... ora Parisi vacilla e arretra, accusa Veltroni di aver corso troppo».

